

SARÀ UN CASO, IL LIBRO DI GABRIELE CANÉ Asproni e Mansi in dialogo con l'autore

Salone gremito lunedì 13 Novembre a Palazzo Borghese per la Conviviale in Interclub con il Rotary Firenze Valdisieve, presente con numerosi soci assieme al Presidente Andrea Venturini. Patrizia Asproni e Antonella Mansi hanno conversato con Gabriele Cané sul suo ultimo libro "Sarà un caso". Dialogo brillante e ironico sulla società post pandemica. Come afferma lo stesso Cané: «è la storia di una famiglia, Piero, Anna e la figlia Emma



Patrizia Asproni, Gabriele Cané ed Antonella Mansi.



tra amori e scherzi del destino. Il racconto quotidiano delle rispettive vite durante e dopo questi anni di cambiamento, anni intensi che hanno lasciato segni addosso a tutti noi [...] è l'ideale seguito di *Dove eravamo rimasti*, il libro sui terribili mesi del Covid e su come questo ha cambiato le nostre abitudini. Quello era un racconto di come eravamo prima in forma più saggistica, questo nuovo libro è un come saremo più romanizzato».



Antonella Mansi, Gabriele Cané, Monica Degl'Innocenti e Patrizia Asproni.

"UN CUORE. UN MONDO" Il progetto del Dott. Bruno Murzi

Durante la serata, è stato presentato il Service a favore dell'Associazione "Un cuore Un mondo", attiva da trent'anni, che sostiene un progetto speciale di cardiocirurgia pediatrica in Eritrea, diretto dal cardiocirurgo Bruno Murzi. Come si legge nella pagina dedicata all'Associazione, «le finalità del progetto sono quelle di tenere monitorati i bambini e ragazzi che abitano lontani dalla capitale Asmara, i quali non potendo curare anche dei semplici raffreddori o mal di gola, rischiano di compromettere la loro salute, aumentando il rischio di malattie cardiologiche». Il lavoro dell'equipe medica all'Ospedale Orotta di Asmara è cominciato nel 2008 e avrebbe dovuto limitarsi ai bambini eritrei affetti da patologie cardiache congenite. «All'inizio è stato così, poi però» spiega il Dott. Murzi «questa rigidità ha cominciato a starci stretta. Ci

chiedevamo perché non potessimo operare una donna di ventisei anni, salvando così anche la vita dei suoi cinque figli, oppure un padre, salvando, in questo modo, lui e la sua famiglia».

Per maggiori notizie e per sostenere l'associazione, [clicca qui](#).



COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI ROTARIANI

Giovedì 2 novembre, nella Basilica di San Miniato al Monte si è svolta, come di consueto con gli altri Club Fiorentini, la Santa Messa in suffragio dei defunti rotariani officiata dall'Abate Padre Bernardo Gianni.



FESTA DELL'OLIO - FRANTOIO BUONAMICI

Pranzo con degustazione dell'Olio Nuovo evo

Come da tradizione del nostro Club, dopo la consueta Festa della Vendemmia sabato 4 novembre abbiamo festeggiato l'olio "Novo" con una bella giornata alla Azienda Agricola Buonamici a Montebeni, nel comune di Fiesole.

Il Frantoio recentemente ristrutturato, dal design avveniristico, concilia passato e presente. Da oltre duecento anni la famiglia Buonamici vive a Fiesole e l'esperienza pluriennale e la preparazione tecnica di Cesare Buonamici hanno permesso all'Azienda Agricola Buonamici di raggiungere ad oggi lo status di azienda leader nel panorama olivo-oleicolo italiano e internazionale grazie alla passione e alla ricerca della massima qualità in tutto il ciclo produttivo.

Numerosi i Premi ricevuti negli ultimi anni nelle selezioni fra i migliori Oli Extra Vergine di Oliva Biologici. L'Azienda Buonamici è biologica dal 1995, certificata da ICEA (Istituto per la Certificazione Etica Ambientale) nonché a livello europeo (certificazione ISO9001). L'azienda è stata inoltre premiata nel 2005 e nel 2008 come impresa eco-efficiente dalla regione Toscana con il "Premio Toscana Eco-efficienza" per il risparmio energetico ottenuto con l'impianto termico a biomassa e collabora su vari fronti con gli enti



territoriali nonché nell'ambito della ricerca e della sperimentazione con l'università di Firenze e l'Accademia dei Georgofili.

L'azienda dispone di una superficie totale di 250 ettari e di 30.000 piante di olivo, coltivate secondo le rigorose norme previste dalla Comunità Economica Europea per la coltivazione biologica. Le piante di olivo appartengono alle pregiate cultivar di Frantoio, Moraiolo, Leccino, Pendolino, Maurino e Leccio del Corno, tipiche del territorio fiesolano. Queste varietà vivono

in ottima sinergia tra loro e l'olio che se ne ottiene è di eccellente qualità, in generale dalle prevalenti sensazioni erbaceo-vegetali e sentori di mandorla fresca in termini gusto-olfattivi. L'assaggio dell'"Olio Novo" è stato guidato da Franco Pasquini, che ci ha fatto individuare le diversità ed apprezzare la qualità di tre differenti oli.

Una bella giornata di autunno in una cornice di bellezza, storia, tradizione e modernità, omaggiata da un grandissimo arcobaleno.



IL CASO BALZAC CON IL PROF. GIUSEPPE GUIZZI

Storie di diritto e letteratura

Lunedì 20 novembre è stato nostro ospite a Palazzo Borghese il Prof. Giuseppe Guizzi, Ordinario di Diritto Commerciale all'Università di Roma Tor Vergata. Giuseppe Guizzi, prendendo spunto dal suo libro *Il caso Balzac*, ci ha invitati a guardare al diritto "attraverso la lente della letteratura».

Diritto e letteratura sono due mondi intrecciati da sempre. Si può, non a torto, parlare di un interesse millenario della letteratura nei confronti di tematiche giuridiche. «Straordinarie sono le intersezioni tra letteratura e diritto, con risvolti sorprendenti che il dialogo tra saperi, apparentemente distanti, riserva alla comprensione dei fenomeni giuridici». Le esemplificazioni possono essere innumerevoli e, difatti, molta della letteratura mondiale è permeata da problematiche e contesti di natura giudiziaria. Dalla Grecia antica, con Sofocle e Platone, all'opera shakespeariana, fino alla letteratura russa dell'Ottocento con Dostoevskij. Ed anche la nostra letteratura, recente e meno recente, ha più volte toccato il tema della giustizia: basti pensare alla *Storia della colonna infame* di Alessandro Manzoni nonché a molta della produzione narrativa sciasciana. Anzi, si può dire che nella letteratura a noi più vicina, la giustizia è diventata un fenomeno di maggiore inquietante complessità. E così il nostro relatore, partendo dalla rappresentazione dell'opera balzachiana e del suo scenario storico giuridico, si è spinto all'esame delle vicende del nostro ordinamento giudiziario. Secondo Giuseppe Guizzi, «l'opera di Balzac offre al giurista, ed anche al comune lettore, un osservatorio privilegiato e permette di cogliere come quelli che si è soliti pensare



Il Presidente Nicolò Abriani con il Prof. Giuseppe Guizzi.

essere problemi dell'età contemporanea siano in realtà problemi che hanno radici lontane e come gli stessi non abbiano ancora trovato adeguata soluzione». Balzac ci parla della crisi della giustizia quale effetto non solo della struttura delle norme non sempre adeguate ma soprattutto a causa di comportamenti non conformi alla deontologia professionale di alcuni operatori della giustizia. Balzac denuncia la contiguità di molti giudici con il potere e la politica e ciò ci porta a considerare - ammonisce il nostro relatore - il problema, anche nella contemporaneità, dell'uso politico della giustizia. Invero l'esigenza fondamentale dell'amministrazione della giustizia è quella, per dirla come Leonardo Sciascia, di evitare sempre e comunque che fedi, credenze, superstizioni, ragioni di Stato e ragioni di fazione la dominino o vi si insinuino. A questa esigenza, avvertita più spesso nell'ambito dell'organizzazione della pubblica accusa, cercano di dare risposta i diversi sistemi ipotizzati e tra questi, in contrapposizione all'attuale, quello di cui ha fatto cenno anche il nostro relatore: la separazione non solo delle funzioni ma anche delle carriere tra PM e giudici, che garantirebbe, secondo la prospettiva

di chi tale sistema auspica, la maggiore terzietà del giudice

Di contro, si ritiene che isolando la carriera dei PM se ne amplificherebbe la portata con la duplicazione di un CSM autonomo e di correnti e di associazioni di riferimento, con il rischio non solo di radicalizzare ancora più il conflitto con la politica ma anche quello di determinare di fatto l'assoggettamento dell'accusa al potere esecutivo e di allontanare una parte processuale, il PM, dalla cultura della giurisdizione.

Questione questa oggi nel vivo del dibattito politico e giudiziario.

In conclusione, una curiosità: se assai folto è il mondo letterario proteso verso le tematiche del diritto e della giustizia, parimenti può dirsi per l'interesse costantemente manifestato dagli operatori del diritto nei confronti della letteratura. E così, per restare soltanto al versante accademico italiano, come non ricordare, insieme al nostro relatore, la folta produzione letteraria, prevalentemente memorialistica, di Piero Calamandrei; come non ricordare il processualista Salvatore Satta e il suo romanzo *Il giorno del giudizio*, oppure il giurista Franco Cordero che al manuale di procedura penale accosta il romanzo *Genus* ed ancora il costituzionalista Gustavo Zagrebelsky che con il libro *Il grande inquisitore e l'enigma del potere* affronta la grande letteratura di Dostoevskij.

Innumerevoli infine gli accostamenti degli altri attori del mondo giudiziario (magistrati e avvocati) con la letteratura ed anzi, in particolare, con alcuni generi narrativi.

Ma qui il discorso andrebbe troppo oltre.

Attilio Maureri

ELEZIONE DEL PRESIDENTE A.R. 2025/26

Presentazione del Consiglio Direttivo 2024/2025

Lunedì 27 novembre, nel corso dell'Assemblea dei Soci presieduta da Nicolò Abriani, Gabriele Cané è stato eletto Presidente per l'A.R. 2025/26.

Il Presidente Incoming Simone Ferri Graziani ha presentato il Consiglio direttivo A.R. 2024/2025: Manuela Masini (Vice Presidente), Oliva Scaramuzzi (Prefetto) Stefania Giusti (Segretario), Paola Bompani (Tesoriere). Consiglieri: Vincenzo Di Nardo, Marco Ingiulla, Giovanni Masotti, Antonella Mansi, Costanza Scoponi.



L'elezione del Presidente per l'A.R. 2025/2026 Gabriele Cané.



Il Presidente Simone Ferri Graziani ed il Consiglio direttivo dell'A.R. 2024/2025.

VITA DI CLUB

Il Centenario del Rotary Club di Bruxelles

Sabato 18 Novembre 2023 il Rotary Club de Bruxelles ha celebrato il Centenario della sua fondazione. La cerimonia è iniziata alle ore 13.30 nell'Auditorium del Museo Reale delle Belle Arti, alla presenza di un numeroso pubblico, autorità politiche e rotariane tra cui il Presidente del Rotary Club de Paris, club padrino. È stata una cerimonia sobria e molto interessante. L'evento si è aperto con una tavola rotonda sulle Politiche Europee alla luce dei nuovi scenari internazionali. Relatori Herman De Cro, ex-ministro degli esteri, Ardavar Amir-Ajlani, avvocato al Barreau de Paris e Past-President del Rotary Club de Paris e Tanguy de Swieland, Professore all'Università di Lovanio. Al termine la Governatrice del Distretto ha presentato il Progetto "La Forestiere" un Districts' Grant tra i Rotary Club di Parigi e Bruxelles. Il progetto ha previsto un intervento finanziario da parte dei due Club di 33.500 euro e con il contributo dei Distretti 2150 e 1660 hanno potuto fare un Service di 103.000 Euro finalizzato alla costruzione e ristrutturazione de "La Forestiere" un complesso abitativo per persone adulte con grave disabilità mentale. È seguito un concerto e la visita al Museo Magritte, recentemente ristrutturato. La Cena di Gala si è tenuta nel Forum del Museo Reale delle Belle Arti, un luogo magico tra capolavori d'arte sapientemente illuminati per l'occasione. Dopo il breve saluto di Corinne Gérardin, Presidente del Rotary Club de Bruxelles, gli ospiti stranieri sono stati invitati a porgere i saluti all'affollatissima platea, circa 280 persone. La sottoscritta, come Segretario Generale del Premio Leonardo da Vinci, ha portato

i saluti del nostro Presidente e di tutto il Club e ho ricordato che il Rotary Club de Bruxelles ha aderito al Premio nel 1981, sesto Club dopo i 4 fondatori e il Rotary club Madrid ed ha organizzato la cerimonia 4 volte.

Durante la cena di gala, Amedeo Fulmini, Presidente del Rotary Club Brussels Amatée ha illustrato alla sottoscritta le attività del CIP (Comitato InterPaese) del Rotary e ha sollecitato la partecipazione del Rotary Club Firenze. Il Comitato InterPaese è un'iniziativa internazionale alla quale partecipano alcuni Rotary Club italiani (Genova, Milano) finalizzata a favorire la pace, facilitare la cultura e le relazioni tra i paesi. Il 18 Dicembre 2023 a Brussels si terrà un loro evento, mi hanno chiesto di partecipare, declinando gentilmente l'invito ho assicurato che avrei portato quest'informazione al Presidente e a tutti i soci del Rotary Club Firenze.

Il giorno seguente in una sala del Caffè Lefte al Sablon si sono tenute le riunioni dei due progetti internazionali ai quali partecipa il Rotary Club de Bruxelles: il Progetto R5 ed il Premio Leonardo da Vinci.

L'internazionale Progetto R5, istituito nel 2000 a cui partecipano altri 4 club europei (Parigi, Londra, Milano e s'Gravenhage), è finalizzato ad azioni internazionali in paesi poveri, ad esempio il "Free Power for Life Project" che prevedeva l'installazione di pannelli fotovoltaici in Malawi o la realizzazione di una clinica per cure dentistiche in Bangladesh.

La riunione del Premio Leonardo da Vinci ha visto la partecipazione, oltre la sottoscritta, di rotariani del Rotary club Bruxelles, Dublino, Londra, Tours, Wurburg

e in contatto telefonico Atene. Didier Majau, Presidente del Rotary club de Tours ci ha informato che l'organizzazione per il prossimo evento che si terrà dal 24 al 26 maggio a Tours è a buon punto: cerimonia in città e cena di gala ad Amboise. Vincitrice una donna di 34 anni.

Il Programma definitivo sarà inviato in gennaio 2024 ma gli amici di Tours vorrebbero avere un'idea in anticipo del numero dei partecipanti da ogni club per definire i costi e quindi la quota di partecipazione. Il Rotary Club Athinai è nuovamente molto attivo e sarà l'organizzatore della cerimonia nel 2025. L'entità del premio per quest'anno 12.000 euro, dal prossimo anno saranno 15.000 euro:1300 euro per tutti gli altri club, 2000 per il Rotary Club Firenze.

Per incrementare la partecipazione dei giovani il Governatore ha suggerito di far pagare una quota differenziata a coloro che parteciperanno alla sola cerimonia. Ho ribadito ai partecipanti l'importanza della home hospitality il venerdì sera.

Didier Majer ha poi informato che un ingegnere sta completando la realizzazione del sito Web del Premio, proposto dal nostro Club e da Tours, nelle persone dei Presidenti, a totale copertura finanziaria da parte del RC di Tours. Con Michael Coormans stiamo lavorando per pubblicare sul network del Rotary della Comunità Europea e dell'UNESCO una breve storia del Premio.

Dopo il lunch ci hanno accompagnato a visitare il piccolo ma delizioso museo dell'Art Nouveau.

Manuela Masini

Natale col Distretto da Franco Vaccari nella sua Rondine, cittadella della Pace

Quest'anno il governatore Damiani ha scelto di organizzare la festa degli auguri presso Rondine il 26 novembre scorso. I due conflitti Ucraino Russo e Israele Palestinese impongono una riflessione e il nostro Governatore ha voluto celebrare il Natale all'insegna della pace presso Rondine, devolvendo il costo della consueta cena all'associazione che ormai ben conosciamo. Infatti lo scorso anno, negli stessi giorni,



Tommaso Nannelli all'evento.

Franco Vaccari era presso il nostro Club per parlarci del metodo Rondine e fu una serata molto bella e toccante come lo è stata anche questa bella giornata che ci ha ulteriormente avvicinato a questa importante realtà sempre più conosciuta e apprezzata a livello globale.

Folta la rappresentanza del nostro Club con ben 12 persone, tanto che il Governatore ha esordito appena arrivato con un «Il Firenze c'è!».

Franco Vaccari, ideatore ed anima del progetto, è attivo da oltre 25 anni accogliendo ragazzi e ragazze di Paesi spesso in conflitto tra loro. Negli anni Rondine ha acquisito, grazie a donazioni da parte di privati, della Conferenza episcopale e di enti pubblici, gli immobili dove vengono ospitati i ragazzi e dove si svolgono molte delle attività, anche con

un accordo di partenariato con le Nazioni Unite, sempre con lo scopo di favorire la pace.

Una parte significativa dell'incontro, che ha commosso molti, l'ha avuto l'intervento e la testimonianza di due ragazze, Sabina, russa e Katerina, ucraina, che hanno spiegato come si sono trovate a convivere nello stesso posto poco dopo l'invasione

dell'Ucraina da parte della Russia. Sono seguite anche le testimonianze di tanti soci fra cui tre interventi del nostro club.

Nella locanda del borgo di rondine si è poi svolto un sobrio light lunch in amicizia e clima natalizio.

Tommaso Nannelli

Milàn è sempre Milàn!

Sabato 18 novembre, su richiesta del nostro Presidente, ho avuto l'onore di rappresentare il nostro Club alla cerimonia ufficiale dei festeggiamenti per i 100 anni dalla nascita del primo Club italiano. Infatti la prima riunione si svolse esattamente 100 anni prima, il 20 novembre 1923, presso il famoso caffè Cova. Devo dire che i nostri amici meneghini hanno fatto le cose veramente in grande stile!

I tre giorni dedicati ai festeggiamenti erano ricchissimi di iniziative che toccavano tutte le sedi più importanti cittadine: il Duomo, il teatro della Scala, l'università! All'evento hanno partecipato, cosa unica negli ultimi anni, TUTTI i governatori e moltissimi P.D.G., ma la cosa più bella era che alla cerimonia di sabato erano presenti quasi mille Rotariani con i loro consorti. La cerimonia è stata arricchita dagli interventi dell'Arcivescovo di Milano, del Presidente della Regione,



I Governatori dei Distretti Rotary dell'A.R. 2023-2024, durante la Cerimonia di Milano.

del sindaco di Milano e del Rettore dell'Università Statale. Logicamente erano presenti i rappresentanti dei 13 club italiani "centenari" ai quali è stata "donata" una bellissima campana creata dalla Famiglia Marinelli di Agnone che produce campane da più di 1000 anni, campana che i 13 Club utilizzeranno durante i giorni dei propri festeggiamenti per poi passarla al seguente club per tornare infine al Club di Milano.

Per l'occasione è stata allestita una mostra aperta al pubblico che durerà per alcuni mesi e che descrive tutte le iniziative fatte dal Club in questi 100 anni.

Un grazie agli amici milanesi per quello che hanno fatto per celebrare il nostro Rotary.

Un saluto per tutti.

Carlo

"START UP SOSTENIBILI"

Il concorso dedicato agli under 35

Il servizio di sostegno psicologico online, il progetto per la moda ecosostenibile e la startup che progetta scarpe con gli scarti della lavorazione del legno: Loqui, Menabò e Dot zero sono tre le imprese selezionate con il bando di concorso "Start Up Sostenibili", premiate il 4 dicembre presso The Stellar all'interno dell'Innovation Center di Fondazione CR Firenze.

Il bando è stato sostenuto dal Rotary Club Firenze e dalla Fondazione CR Firenze, in collaborazione con Nana Bianca. Con il concorso dedicato agli under 35 anni della Città Metropolitana di Firenze, sono state premiate startup operanti nel territorio che valorizzano, ponendolo al centro dei loro progetti, il tema della sostenibilità ambientale e la salute delle persone.

Il bando ha voluto valorizzare progetti imprenditoriali caratterizzati da un

elevato grado di originalità e creatività, incoraggiando soluzioni innovative che affrontino le sfide ambientali e sanitarie contemporanee. Le startup partecipanti hanno dovuto dimostrare la capacità di generare valore economico attraverso progetti sostenibili, che possano promuovere al contempo un impatto positivo sulla comunità e sull'ecosistema.



Il Presidente Nicolò Abriani durante l'assegnazione dei premi del concorso.

La valutazione dei progetti, selezionati da una Commissione – composta da Vincenzo Di Nardo, Tommaso Dringoli, Giovanni Masotti e Alessandro Sordi - ha tenuto conto dell'effettivo impatto positivo sulle tematiche ambientali e sanitarie, incoraggiando pratiche e soluzioni che contribuiscano a migliorare la qualità della vita e la salute delle persone.

La Commissione ha scelto come primo classificato Loqui, un progetto che mira a semplificare il processo di individuazione dello psicologo andando ad istituire una piattaforma che mette in contatto psicologi e famiglie-pazienti. L'obiettivo è quello di fornire servizi di salute mentale accessibili a tutti garantendo un sostegno e la prevenzione tramite un contatto da remoto o con l'uso di chat.

Secondo classificato è Menabò, un progetto volto a creare un marketplace

all'interno del quale il cliente ha la possibilità di scegliere tra vari fashion designer quello che, più vicino ai propri gusti estetici possa realizzare sul suo capo ormai inutilizzato, una modifica tale da renderlo unico, innovativo, ridando così vita ad un prodotto obsoleto.

Terzo classificato è Dot zero che progetta sneaker ottenute solo con uso di prodotti riciclati in particolare con lo scarto di lavorazione del legno che danno alla scarpa le caratteristiche estetiche e meccaniche classiche dei prodotti plastici.

I contributi del primo, secondo e terzo

premio, serviranno a supportare lo sviluppo dei progetti delle startup vincitrici. Oltre a ciò, i vincitori avranno l'opportunità di accedere a programmi di mentorship da parte di esperti del settore e a iniziative di visibilità mediatica per promuovere i loro successi.

È stata anche l'occasione per visitare un posto speciale. Il Socio Luigi Salvadori ci ha raccontato il percorso che ha portato alla trasformazione della ex Caserma Cavalli nell'Innovation Center, un centro all'avanguardia per il sostegno di giovani iniziative imprenditoriali.

Alessandro Sordi, CEO e co-founder, ci ha parlato della singolarità di Nana Bianca, ecosistema dell'innovazione, centro gravitazionale per giovani imprese, professionisti e innovatori che si basa sui modelli di Startup Studio, Coworking e Accelerazione, creando nuove opportunità e nuovi business.

Visitare l'Innovation Center ci ha portato a respirare l'aria del vento nuovo che spinge verso il futuro, un luogo singolare dove riunire i giovani talenti protagonisti dell'avanguardia dell'imprenditoria di oggi,

"VERSO LA MODERNITÀ: PRESENZE FEMMINILI NELLA COLLEZIONE DELLA BANCA D'ITALIA"

Lunedì 11 Dicembre, ci siamo ritrovati presso la sede della Banca d'Italia a Firenze per la presentazione e visita della Mostra: "Verso la modernità - presenze femminili nella collezione d'arte della Banca d'Italia". Siamo stati ospiti del Direttore della Filiale di Firenze Mario Venturi, nostro Socio.

Si tratta di un'esposizione e raccolta raffinata nella quale siamo stati guidati con racconti, storie e curiosità.

«L'iniziativa intende valorizzare un nucleo di trenta opere, appartenenti alla collezione della Banca, particolarmente significativo, incentrato sulle presenze femminili in un momento fondante della

storia e della cultura italiana, che parte dall'epoca dell'apertura al pubblico (1871) della nuova Sede della Banca Nazionale in via dell'Oriuolo (dal 1893 Banca d'Italia) per arrivare ai primi decenni del Novecento».

L'esposizione sarà aperta al pubblico da giovedì 23 novembre a domenica 10 marzo 2024.



Mario Venturi, Direttore della Filiale della Banca d'Italia di Firenze e nostro Socio.



I presenti alla presentazione della Mostra, durante l'esposizione dei relatori.



Alcune delle opere che è possibile trovare all'interno della Mostra.

FONDAZIONE FOEMINA ETS

Riunione conviviale con consorti ed ospiti

La Fondazione Foemina, presieduta dal prof. Felice Petraglia, è stata creata nel gennaio 2007 per volontà del prof. Mauro Marchionni e del prof. Gianfranco Scarselli con l'obiettivo di raccogliere fondi finalizzati a progetti di sostegno della salute della donna e del neonato. In questi anni, sono stati finanziati importanti progetti principalmente con la Maternità di Careggi grazie alla generosità dei soci fondatori, del comitato organizzativo, di tutti i soci e della Fondazione Cassa di Firenze. Il 2023 è stato dedicato alla raccolta fondi per il progetto "Per ogni donna. Cure senza barriere" che ha visto il determinante supporto del Rotary Club Firenze e ha portato alla definizione del progetto triennale "Polo

per la salute ostetrico ginecologica della donna con disabilità", in accordo con l'ospedale universitario di Careggi e la Fondazione CRF. Nella conviviale dell'11 dicembre, il progetto è stato presentato dalla Dottoressa Angelamaria Becorpi, coordinatrice del progetto stesso e *project manager* per AOU Careggi del Percorso PASS della Regione Toscana per l'equità di accesso alle Persone con bisogni Speciali, responsabile Rosa Point: Servizio ostetrico-ginecologico per pazienti con disabilità motoria e del percorso ASDI per le pazienti con disabilità intellettiva.

Il progetto Polo nasce dalla necessità di un percorso che soddisfi tutte le esigenze assistenziali della donna con bisogni speciali con il fine di ampliare i percorsi specifici di

assistenza alla donna con disabilità e offrire un accesso facilitato a cure di alto livello nelle varie fasi della vita di una donna dall'adolescenza alla menopausa.

Marcella Antonini



Il Presidente Niccolò Abriani con la Dott.ssa Angelamaria Becorpi.

FESTA DEGLI AUGURI

La Prima Orchestra Inclusiva Toscana

Si è svolta lunedì 18 dicembre la consueta Festa degli Auguri presso Palazzo Borghese: abbiamo trasorso insieme un momento di gioia natalizia, dando vita a due importanti Service con il concerto della Prima Orchestra Inclusiva Toscana "In-Armonia" e con la distribuzione dei panettoni di Voa-Voa Amici di Sofia Onlus, l'associazione che si occupa di bambini affetti da malattie rare e prevenzione.

Durante la serata, in cui era presente anche il Socio Onorario Francesco Adamo, da poco nominato Comandante dell'Isma, Istituto di Scienze Militari Aeronautiche, vi è stato l'ingresso di un nuovo Socio, Francesco Bellucci.



BORSA DI STUDIO "ROTARY CLUB FIRENZE"

Scuola Militare Aeronautica "Giulio Duhet"

Il Rotary Club Firenze PHF è fra le associazioni che storicamente donano le Borse di Studio agli Allievi della Scuola Militare Aeronautica "Giulio Duhet", prestigiosa istituzione di educazione secondaria con sede a Firenze che, oltre alle discipline scolastiche del secondo triennio degli indirizzi scientifico e classico, offre ai circa 100 ragazzi e ragazze che lo frequentano una azione educativa tesa allo sviluppo della personalità. Quest'anno la Borsa di studio "Rotary Club Firenze" è stata assegnata alla Allieva del Corso Ursa Angelica Mottola,

particolarmente distintasi nell'Anno scolastico 2022/23 nella graduatoria di merito curriculare del Liceo Scientifico.

Il riconoscimento è stato dato giovedì 7 dicembre durante la Cerimonia di consegna degli spadini per gli allievi del 1 Corso alla presenza del Generale di Brigata Aerea Giovanni Adamo, Comandante dell'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche (I.S.M.A.) nostro Socio Onorario, e del Comandante della Scuola, Col. Massimiliano Macioce. Ha consegnato l'attestato la Vicepresidente Monica Degl'Innocenti.



Monica Degl'Innocenti insieme al Col. Massimiliano Macioce e a Ursa Angelica Mottola, assegnataria della Borsa di studio.

VITA DEL ROTARACT

Tra service e cultura

Cari soci e amici, i mesi da luglio ad ora sono trascorsi velocemente e ci hanno accompagnato fino al periodo natalizio. Li abbiamo resi significativi sul piano dell'inclusione, della collaborazione e della crescita di ognuno di noi.

Novembre è iniziato con la visita della nostra Rappresentante Distrettuale che siamo stati lieti di accogliere con il nostro consueto calore per ascoltare le sue idee e i suoi suggerimenti. Il mese è proseguito con eventi dedicati al cinema, al teatro ma anche allo sport e al divertimento. Tutti rigorosamente in interclub, con altri Club Rotaract e con il "nostro" Interact, per favorire questo contagio virtuoso che ci consente di andare lontano un passo alla volta, contribuendo a sostenere realtà attive sul nostro territorio e non.

Dicembre è iniziato con un evento frutto dell'intesa tra i Rotaract Club della nostra Zona e il Distretto Rotaract 2071: la III Assembla Distrettuale e Congresso della Commissione Azione Professionale Distrettuale. È stata un'occasione speciale per fare rotaract e fare crescere le nostre ambizioni.

Sono seguiti momenti di unione e convivialità in prossimità delle vacanze di Natale: il nostro tradizionale Caminetto degli auguri e la Conviviale degli auguri del nostro Rotary Partner.

Non è poi mancata la tradizionale giornata di Service dedicata a Telethon. Quest'anno anche altri Rotaract Club della Zona Il Magnifico si sono uniti a noi nel sostegno della ricerca sulle malattie rare.

Intanto stanno maturando nuove idee e progetti per il 2024, grazie al lavoro di squadra e alla partecipazione di tutti.

Non vedo l'ora di condividere con tutti voi gli eventi futuri, vi auguro dunque una buona lettura e vi porgo un caloroso saluto rotaractiano,

Maria Rosaria Ferraro
Presidente Rotaract Club Firenze PHF



VITA DELL'INTERACT

Attività con Rotary e Rotaract

Il mese di dicembre, per l'Interact, è iniziato il giorno 2 con la seconda Assemblée Distrettuale dell'A.I. 2023/2024. Durante l'assemblea, svolta nei pressi di Firenze, è stata votata e approvata la revisione al regolamento del distretto proposta dal Rappresentante Distrettuale. Il 15 di dicembre siamo stati invitati dall'Interact Firenze Est per un caminetto degli auguri durante il quale ci siamo scambiati dei pensieroletti con la formula del "Babbo Natale segreto". Nelle settimane successive, abbiamo svolto varie attività di Service partendo con la raccolta di doni natalizi per i bambini della Caritas San Paolino, nella quale ci siamo impegnati insieme al Rotaract Firenze per fare dei regali a ciascuno dei bambini. A seguire, nel pomeriggio di domenica 17, sempre in compagnia di altri Interact e Rotaract di Firenze, abbiamo venduto panettoni e cuori di cioccolato per l'associazione Telethon che si occupa dello studio di malattie rare.

La sera del 18 abbiamo partecipato alla conviviale degli Auguri del nostro Rotary padrino.

È stata per noi un'occasione per rivedere i nostri soci del Rotary e allo stesso tempo per augurarli buone feste natalizie. Sono grato che ogni anno ci invitino a condividere un importante momento di convivialità anche con loro.

Felice anno nuovo e auguro a tutti i Club un 2024 di soddisfazioni e di traguardi!

Edoardo Bonacchi
Presidente Interact Club Firenze PHF



SEGUI IL CLUB SU



@RotaryClubFirenze



@rotaryfirenzephf

La Campana Notiziario del Rotary Club Firenze PHF

A cura della Commissione
Comunicazione e Pubbliche Relazioni
Presidente Monica Degl'Innocenti

Comitato di redazione

Attilio Mauceri
Marta Poggesi
Francesco Padovani
Tommaso Cocchi (Rotaract)

Editor Design

Jacopo Celona
Margherita Sani (Rotaract)



CREIAMO SPERANZA
nel MONDO